

Già in difficoltà la vettura del '93 presentata davanti a pochi curiosi. La versione definitiva solo a luglio. Unica vera novità la striscia bianca.

Ferrari d'epoca

Una Rossa di passaggio chiede aiuto al software

Solo 15 tifosi per la presentazione della nuova Ferrari. La gente è delusa dopo due stagioni pessime. La nuova monoposto è in realtà una soluzione «ponte» in attesa di un'ulteriore vettura prevista per luglio del '93. Ha comunque le «sospensioni attive». È una novità cromatica: al rosso si aggiunge una striscia bianca voluta dallo sponsor. Ieri primi giri di Alesi e subito problemi proprio alle sospensioni.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

■ FIORANO (Modena). Solo quindici tifosi all'ingresso della pista di Fiorano. È il giorno della presentazione e del debutto della nuova Ferrari. Ma gli affollamenti del Cavallino non si mobilitano. Non partecipano. Come sono lontani gli anni in cui Lauda e Villeneuve facevano a varcare i cancelli stretti della pista di Fiorano. Solo pochi curiosi attendono il primo rombo. Non manca invece la carica di giornalisti e fotografi. La nuova Ferrari fa sempre notizia. Anche perché si presenta con uno strano mix: un po' «corsa al passato», un po' «corsa al futuro». La vistosa banda bianca che irrompe trasversalmente, il tridimensionale

colore rosso è l'elemento di maggiore curiosità. La scuderia modenese propone il look cromatico che aveva negli anni 70. Molto semplice. Lo sponsor Marlboro ha quasi triplicato l'impegno sulla Ferrari. In logica la richiesta di avere i colori biancorossi sulle vetture Luca Badoer di Montezemolo non ha difficoltà ad ammettere che nel quadro della crisi galoppante che coinvolge tutto il settore dell'auto non poteva certo buttare a mare i miliardi della multinazionale del tabacco. Ed ecco la Ferrari biancorossa stile anni 70. La nuova Ferrari si chiama «F93A» è una «monoposto ponte» che dovrà scendere in pista nelle prime gare di stagione. In

attesa di un'altra versione sempre disegnata da Barnard prevista per il mese di luglio del '93. Ha un aspetto semplice e lineare. L'guarda comune al futuro. Più che dai 700 cavalli del motore e dall'assetto aerodinamico il comportamento della nuova nata dipenderà dalle «sospensioni attive». Il dispositivo elettronico già provato nella fase finale della scorsa stagione diventa ora un punto di riferimento fisso della monoposto. «Il controllo della vettura è totalmente computerizzato», spiega con un po' di preoccupazione Jean Alesi - il pilota quando si ferma al box deve solo riferire le proprie sensazioni di guida. Il software «sistemerà tutto». La Ferrari dunque si butta a capofitto nella corsa tecnologica avviata da McLaren e Williams e che sta raggiungendo livelli sempre più elevati. Ma c'è un po' di contraddizione nell'atteggiamento del Cavallino. Mentre da un lato accelera e accetta la corsa tecnologica dall'altro critica aspramente le esasperazioni che stanno rovinando la F1. Sentite il grido d'allarme di Harvey Postlethwaite: «La F1 sta avviandosi su una strada

pericolosa senza futuro. Ormai conta solo la macchina quasi niente il pilota. In questo modo chi ha più soldi da investire vince. Ma lo spettacolo sta scadendo. Non c'è più la certezza di un tempo. I piccoli team sono tagliati fuori. Non c'è più il divertimento di 15-20 anni fa. Non è un caso che da allora non siano più venuti fuori grandi campioni del volante. Bisogna cambiare in fretta la F1 ridarle interesse. Alla domenica la gente vuole gare piene di colpi di scena». La F93A è stata costruita e assemblata in tempo di record in meno di due settimane. Il nuovo esemplare uscirà fino ad ora da Maranello è stato adibito al piccolo Alesi. Era una ventina di giorni «sui pronti» anche la monoposto per Berger (in assest). L'obiettivo della scuderia è quello di far svolgere molti test alla nuova nata per collaudare al meglio le sospensioni attive. Quelli più probanti si terranno in Portogallo dal 25 al 28 gennaio. In la monoposto ha effettuato i primi giri. Semplice prova di efficienza. Concluse peraltro in anticipo per un guasto proprio alle sospensioni «intelleggenti».

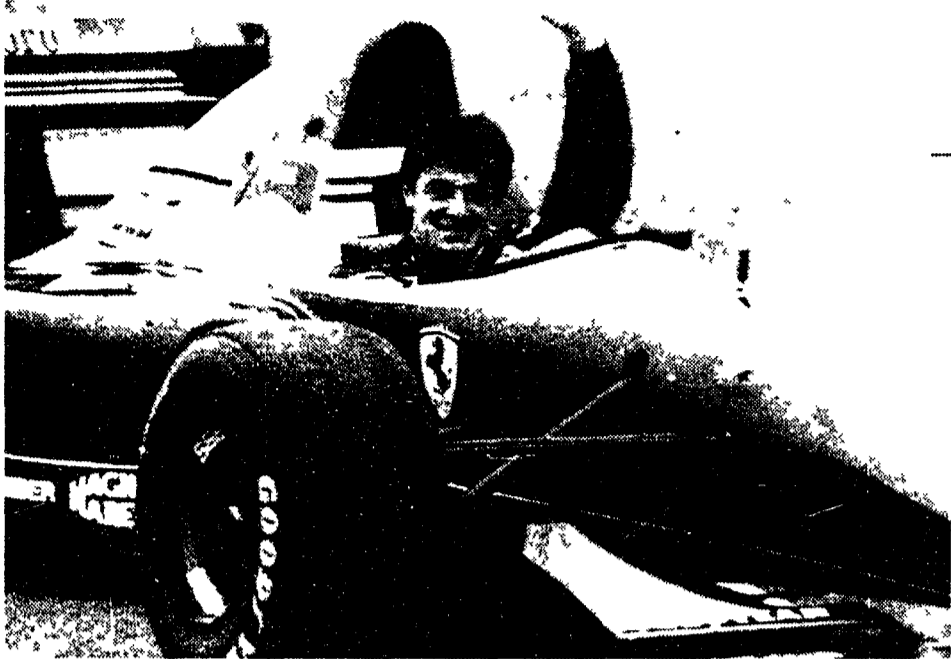
Montezemolo spiega «Nuovi colori anche per lo sponsor»

CARLO BRACCINI

■ FIORANO (Modena). Il brivido si è sciolto dopo la «gara» di martedì (i primi giri della F93A erano stati fatti subito da una serie di guasti meccanici) e a battere ufficialmente la nuova monoposto è arrivato puntualmente Luca Badoer di Montezemolo. Il presidente della Ferrari non risparmia sorrisi e cordialità ma parla di rado e solo nelle grandi occasioni. Così il debutto della 644 bis è anche l'occasione per sapere cosa pensa.

«La nuova macchina è un'evoluzione di transizione ma ci aspettiamo subito che contribuisca ad invertire la tendenza negativa del 1992. La cosa più importante è averla finita nei tempi previsti cioè entro Natale in modo da arrivare al primo Gran Premio con il necessario sviluppo e la necessaria esperienza». Il bianco «Ci siamo voluti riagganciare al passato agli anni migliori della storia recente. Con un po' di scaramanzia perché no? Non è un regalo che facciamo alla Marlboro che pure se lo meriterebbe perché ha fatto molto per noi da dodici anni. Ho sentito giudizi negativi. Meglio così quando dicono che una vettura è brutta in genere va forte». Il futuro della F1 «Oggi la

Formula Uno sta all'automobilismo come l'industria spaziale sta all'aeronautica. Ma non bisogna perdere il contatto con la realtà. Solo una innovazione e su dieci passa dalla F1 alla serie. In futuro potrebbe essere peggio. Bisogna congelare per un po' certa tecnologia». La crisi della Ferrari «Non esiste un rapporto diretto tra i risultati sportivi e quelli commerciali. Almeno non per noi. Veniamo da un anno difficile. Le vendite sono diminuite ma la Ferrari ha dimostrato che è una grande vitalità. Presentando ben due modelli nuovi. Sono ottimista per il futuro in pista e sul mercato e non sopporto il diffuso disfattismo. Denigriamo le cose che all'estero ci invidiano. Alla lunga potrebbe essere pericoloso». Forghieri «Non ho mai detto che Forghieri fosse sul punto di tornare alla Ferrari. Ho semplicemente detto che ho nostalgia di Forghieri come ne ho per Regazzoni e per altri che ricordo con affetto e con stima. No la Ferrari anche di punto di vista tecnico sta bene così».



Jean Alesi saluta da bordo della F93A sulla pista di Fiorano. Si nota bene la striscia bianca che avvolge l'abitacolo in ritorno al look del passato.

SERIE A1	15ª Giornata
BENETTON Treviso - PHILIPS Milano	84-85
SCAVOLINI Pesaro - ROBE DI KAPPA Torino	87-80
KNORR Bologna - TEAMSYSTEM Fabriano	81-71
VIRTUS Roma - PHONOLA Caserta	102-83
CLEAR Cantù - SCAINI Venezia	69-57
BAKER Livorno - STEFANEL Trieste	71-74
BIALETTI Montecatini - PANASONIC Peggior Calabria	78-73
MARR Rimini - KLEENEX Pistoia	77-76

CLASSIFICA
Knorr 26 Clear 22 Panasonic 20 Stefanel Benetton e Scavolini 18 Philips e Virtus 16 Bialetti e Kleenex 14 Phonola Robo di Kappa Baker Marr e Scaini 10 Teamsystem 8

SERIE A/2	15ª Giornata
GLAXO Verona - MEDINFORM Marsala	98-75
AURIGA Trapani - FERRARA	83-80
TICINO Siena - SIDIS Reggio Emilia	92-87
YOGA Napoli - HYUNDAI Desio	93-76
TEOREMATOUR Milano - MANGIAEBEVI Bologna	104-89
BANCO DI SARDEGNA Sassari - TELEMARKEET Forlì	82-76
PANNA Firenze - FERNET BRANCA Pavia	89-84
BURGHY Modena - CAGIVA Varese	84-87

CLASSIFICA
Glaxo B co di Sardegna Mangiaebevi e Hyundai 20 Sidis Fernet B Cagiva e Teorematur 18 Ticino 16 Burghy e Auriga 14 Yoga o Ferrara 12 Telemarket 10 Panna 8 Medinform 2

Basket. Campionato feriale

La Philips rinasce a Treviso con Riva che sfiora il record dei 10000 canestri

■ ROMA. Ultima giornata di campionato di basket dell'anno e la Philips risorge. Dopo ben sei sconfitte consecutive alla squadra milanese allenata da D'Antoni è riuscita l'impossibile: andare a vincere sul campo dei campioni di Italia in carica di Treviso. Per un punto ma quel punto è davvero pesante se si considerano le polemiche e lo scorno mento che hanno accompagnato queste ultime settimane della formazione meneghina. Ulteriore motivo di conforto per le «arpite rosse» è la bella prova di carattere fornita contro gli uomini di «Pro-Skansi» sotto i dieci punti a terminare del primo tempo Riva (che ha segnato 16 punti) facendo solo per il record dei 10000 canestri in carriera) e balzare il risultato. In classifica invece non è cambiato granché. La Clear ha conservato senza troppi patemi la seconda posizione battendo in casa i Scansi. Dietro si è formato un

Buon Natale

AI CLIENTI AI COLLABORATORI AGLI AMICI

dal 20 al 31 dicembre
GRANDE CAMPAGNA
PUBBLICITARIA TELEVISIVA
Raiuno-Raidue-Raire

RUBINETTERIE

FRATELLI FRATTINI

S.p.A.

Rubinetterie Fratelli Frattini Spa - 28017 S. Maurizio d'Opaglio (No) - I
Via Roma, 125 - Tel. (0322) 96127/96128/96379 - Fax. (0322) 967272